



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO "C.Cavour"**  
CARLINO-MARANO LAGUNARE - MUZZANA DEL TURGNANO-PALAZZOLO DELLO STELLA - PRECENICCO  
Via Roma, 20 - 33056 PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)  
tel 0431-58010 fax 0431-58319 - e-mail: uffici@icpalazzolo.org sito web: www.icpalazzolo.org  
Posta Elettronica Certificata: uffici@pec.icpalazzolo.org  
cod. fisc. 92011660302 - cod. min. UDIC81100E

## VERIFICA E VALUTAZIONE PAI 2019/2020

Come richiesto dalla normativa, nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 è stato predisposto il PAI per l'Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella che è stato approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Dopo aver effettuato le opportune verifiche in base agli obiettivi che l'Istituto si era proposto, si è giunti a una valutazione positiva delle azioni che sono state messe in atto, comunque il percorso intrapreso richiede tempo e una osservazione costante da parte dei docenti e del dirigente scolastico, per favorire l'integrazione, l'inclusione e l'orientamento di tutti gli allievi che frequentano la Scuola pubblica.

Come ben sappiamo parecchi sono gli alunni che, per determinati motivi o per una pluralità di motivi di vario genere presentano difficoltà di apprendimento, che possono portare ad abbandoni, ripetenze, con un impatto notevole sulla dispersione scolastica. Di fronte a questo espresso disagio la Scuola ha il compito specifico di intervenire e di contribuire alla formazione di tutti, anche di coloro che si trovano in difficoltà, deve, quindi, accogliere ogni ragazzo ed aiutarlo a costruire "un progetto di vita", fornendogli un gran numero di strumenti per sviluppare le proprie peculiari capacità.

Nei confronti di tutti gli allievi, ma nello specifico degli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali), concetto introdotto dalla Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, che si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health), fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).

Nell'area BES rientrano tre grandi sottoaree:

- DISABILITÀ
- DISTURBI EVOLUTI SPECIFICI (che comprende oltre ai disturbi specifici di apprendimento DSA, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, quelli dell'attenzione e dell'iperattività, nonché funzionamento intellettivo limite)
- SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Pertanto, seguendo le indicazioni contenute nell'apposita scheda di rilevazione in dotazione alla scuola, ogni team docenti di classe ha proceduto ad una osservazione attenta e mirata per l'individuazione degli alunni che rientravano nelle sottoaree sopraelencate, sistematizzando i dati nella suddetta scheda. Effettuata l'osservazione e la raccolta dei dati è stato predisposto un elenco con i nomi degli alunni di ogni singola classe, plesso e istituto, per la tabulazione degli elementi utili, atti a capire le difficoltà dei singoli.

Nei confronti di questi alunni, come previsto dalla Direttiva, che estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, i Docenti hanno predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con disturbi evolutivi specifici ( DSA ...) e per coloro che presentano svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Invece per gli alunni con disabilità certificata L. 104/92 art. 3, commi 1 e3) sono stati predisposti tutti i documenti richiesti dalla normativa vigente (PEI e PDF).

Inoltre, nei confronti di questi allievi si è personalizzata l'offerta formativa per costruire un ambiente di apprendimento adatto al recupero delle loro difficoltà, utilizzando sia tecniche e modalità didattiche consolidate sia quelle offerte dalle nuove tecnologie.

C'è da sottolineare che tutte le personalizzazioni sono state condivise con le Famiglie degli allievi e con i Servizi Socio – Sanitari, contemplando anche le azioni esterne con gli operatori dei Servizi che operano nel territorio.

#### **ANALISI DETTAGLIATA DEL PIANO ANNUALE PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA'**

L'organico del sostegno pervenuto da parte degli Uffici competenti ha visto assegnate:

#### **Scuole Infanzia : RICHIESTA DI 1 CATTEDRA**

**1 alunno con art. 3 comma 3**

#### **ORGANICO DI FATTO ASSEGNATE 20 ORE**

#### **Scuole Primarie : ORGANICO DI DIRITTO RICHIESTO 8 CATTEDRE**

**7 alunni con art. 3 comma 3**

**6 alunni con art. 3 comma 1**

**2 alunni in corso di certificazione**

#### **ORGANICO DI FATTO ASSEGNATE 7 CATTEDRE**

#### **Scuole Secondarie di primo grado: ORGANICO DI DIRITTO RICHIESTO 7 CATTEDRE**

**4 alunni con art. 3 comma 3**

**8 alunni con art. 3 comma 1**

**1 alunno in corso di nuovi accertamenti**

#### **ORGANICO DI FATTO ASSEGNATE 5,5 CATTEDRE**

Tutta la documentazione è stata predisposta dai docenti di sostegno che hanno operato all'interno dell'Istituto nelle varie Sedi, coordinati dalla Figura Strumentale all'handicap. Gli incontri con le Famiglie e con i Servizi sono stati regolari, per la condivisione del Progetto di Vita degli allievi e delle scelte educative – didattiche, al fine di realizzare crescita e miglioramento sul piano dell'integrazione e dell'inclusione.

A conclusione dell'anno scolastico, il resoconto del percorso, effettuato da ogni singolo alunno con il progetto richiesta ore da inviare all'Ufficio Scolastico di Udine, viene approvato dagli OO.CC. e dal GLI, di cui fa parte integrante il GLIS.

In generale si è cercato di armonizzare gli interventi con gli Educatori e con il personale interno, integrando le ore esigue che sono state assegnate in organico soprattutto nelle scuole primarie per gli alunni con disabilità certificata lieve.

Particolare attenzione è stata dedicata alle fasi di passaggio che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Con progetto regionale, a partire dal mese di gennaio 2020, sono state assegnate delle ore a progetto ad integrazione delle ore assegnate dall'USR che hanno permesso di integrare i progetti di sostegno per quegli alunni con comma 3 cui non era stata garantita la cattedra intera e nello specifico:

- 128 ore per la scuola dell'Infanzia di Muzzana del Turgnano gruppo piccoli
- 104 ore per la scuola primaria di Palazzolo cl. 2<sup>^</sup>
- 51 ore per la scuola primaria di Palazzolo cl. 1<sup>^</sup>
- 51 ore per la scuola primaria di Carlino cl.4<sup>^</sup>
- 77 ore per la scuola secondaria di primo grado di Carlino cl. 1<sup>^</sup>
- 77 ore per la scuola secondaria di primo grado di Muzzana del Turgnano cl. 1<sup>^</sup>

#### **Alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA e altre problematiche)**

Per tutti gli alunni con certificazione di DSA e di altre problematiche, per i quali l'Istituto è in possesso di una certificazione rilasciata dal Servizio sanitario locale, è stato predisposto all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe il PDP, che è stato poi condiviso con le Famiglie e gli Operatori di altri Servizi che li seguono.

Si è costituito nell'Istituto un Gruppo di lavoro specifico per quest'area, i cui componenti si sono confrontati per la stesura dei documenti, seguendo una linea comune e condivisa, così pure per la verifica finale.

Gli studenti hanno partecipato a progetti di ampliamento dell'offerta formativa con i compagni, riguardanti attività volte allo sviluppo della creatività, delle abilità informatiche, di educazione alla pratica sportiva e di recupero.

In alcune Sedi sono state utilizzate ore messe a disposizione del team docenti nei confronti di questi allievi per il consolidamento di concetti in ambito matematico e scientifico, soprattutto in vista di compiti scritti e interrogazioni. Sono stati attivati anche progetti speciali supportati dalle figure di insegnanti di Potenziamento che hanno supportato i docenti curricolari nell'attività didattica.

Particolare attenzione è stata dedicata alle fasi di passaggio che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

#### Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale

Sono stati predisposti in loro favore i PDP dai Consigli di classe, secondo gli indirizzi dell'Istituto, che sono stati condivisi con le Famiglie e continuamente monitorati. Un rappresentante di ogni Plesso per gli alunni con BES ha partecipato al Gruppo di lavoro coordinato dalla Figura Strumentale di riferimento per la stesura del documento e la verifica finale.

Per questi allievi la scuola ha messo a disposizione, dove è stato possibile, alcune ore di compresenza settimanali e altre ore ottenute con finanziamenti regionali e ministeriali per prevenire la dispersione e per gli alunni stranieri. Sono stati attivati anche progetti speciali supportati dalle figure di insegnanti di Potenziamento che hanno supportato i docenti curricolari nell'attività didattica. In questo modo si è cercato con interventi individualizzati di supportare il disagio e le difficoltà che si vengono a creare in classe per questi alunni che si dimostrano svogliati e poco interessati agli argomenti trattati. L'intervento personalizzato spesso è stato un buon rimedio ed ha costituito un elemento di stimolo e di rinforzo.

Particolare attenzione è stata dedicata alle fasi di passaggio che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'eterogeneità dei soggetti BES e la molteplicità delle risposte ha richiesto la collaborazione da parte di tutti i docenti, in particolare delle Figure Strumentali che si occupano nella Scuola di:

- Handicap, disagio e difficoltà di apprendimento
- Prevenzione della dispersione, orientamento e continuità
- Intercultura ed alunni stranieri

Le tre docenti hanno coordinato i gruppi di lavoro e si sono occupate della predisposizione dei progetti relativi a queste aree di intervento. Nel complesso i risultati sono stati soddisfacenti.

#### Formazione docenti

Vista la Legge sulla Buona Scuola, ciascun docente dell'Istituto ha provveduto ad una formazione sia collegiale che personale.

### **OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. Formalizzazione di pratiche inclusive già esistenti in prassi didattiche consolidate (attività curricolari ed extracurricolari) all'interno del GLI strutturato (referente sostegno, referente DSA e disagi vari, un docente curricolare per ogni dipartimento figure strumentali che afferiscono alla tematica dell'inclusione, rappresentatività dei genitori).
2. Analisi bisogni dell'utenza scolastica.
3. Personale di segreteria "dedicato" alla gestione (accettazione, protocollo e trasmissione) della certificazione medica, alla costituzione di rubriche per il reperimento dati BES.
4. Creazione di un protocollo di azione per le varie situazioni BES.
5. Creare dei criteri per definire l'ambito di appartenenza ai BES per i non certificati

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività ci si impegna a formulare un protocollo di azione che comprenda le molteplici operazioni da mettere in atto da parte dei vari Consigli di classe-di sezione per le varie categorie di Bes e i tempi necessari al loro espletamento. Tale protocollo dovrà portare alla stesura dei documenti previsti (PAI e PDP) entro i termini di legge stabiliti. Si valuterà di volta in volta l'opportunità di convocare un Consiglio di classe dedicato all'argomento.

- Nel caso di alunni con disabilità l'istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, degli educatori e di tutto il personale docente ed Ata.
- Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione del modello di PDP, da monitorare nel corso dell'anno scolastico. Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente: deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività (informa grave tale da compromettere il percorso scolastico); funzionamento cognitivo limite; ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe-di sezione dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.
- Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.
- Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di classe-di sezione individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione organizzate nell'Istituto.

In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe-di sezione potranno fruire di una scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" da parte della scuola dell'alunno con BES; essa viene redatta dal Consiglio di Classe-di sezione, con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

#### Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Ufficio (sportello) di ascolto gestito dal docente referente Disabilità/DSA/BES o altro docente per "presa in carico istituzionale e umana" delle famiglie di alunni con disagi di apprendimento che hanno bisogno di un rapporto scuola/famiglia più intenso anche ai fini della condivisione del PDP e del "Progetto di vita" dell'alunno stesso.
- Assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico, collaborando alla stesura.

Sarà fondamentale promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, al fine di favorire l'acquisizione di un ruolo attivo e consapevole delle famiglie.

Presso le scuole del Comune di Marano Lagunare, su convenzione dello stesso comune, è stato attivato il progetto "Aiutami a diventare grande" coordinato ed attuato dagli psicologi dell'associazione ASPIC in collaborazione con il Servizio sociale del Comune e l'Istituto Comprensivo: attività di sportello psicologico per adulti e ragazzi, attività interattive con i bambini/ragazzi calate nelle diverse età.

Presso le scuole del Comune di Muzzana del Turgnano, su convenzione dello stesso comune, è stato attivato il progetto di "Comunità Educante" attuato dal dott. Neri in collaborazione con l'Istituto comprensivo attraverso attività di ludo-pedagogia.

Nell'Istituto Comprensivo è attivo il progetto BEN-Essere che quest'anno ha visto l'attiva partecipazione e collaborazione dei rappresentanti dei genitori per la stesura di un protocollo operativo con l'intento di definire i diritti e doveri del rappresentante dei genitori. Sono stati raggiunti anche gli alunni delle scuole secondarie di primo grado. In ciascuna classe è stato individuato il rappresentante di classe che si è fatto portavoce delle richieste dei compagni. Nonostante la chiusura delle sedi scolastiche il progetto verrà portato a conclusione in video-conferenza.

Nel corso dell'emergenza COVID-19 che ha portato alla chiusura delle scuole l'Istituto e gli insegnanti tutti hanno risposto mettendo in campo di verse strategie-competenze professionalità:

- Aperte le funzioni del registro elettronico: che ha permesso di avere fin da subito un contatto diretto con le famiglie per le comunicazioni iniziali
- Didattica a Distanza in modalità sincrona e asincrona supportata da diversi strumenti: video-lezioni attraverso Jitisi meet/zoom/meet, uso di canali privati come you-tube per la diffusione di video a supporto della didattica, piattaforma edmodo/weschool/padlet....
- Formazione a distanza: per l'uso delle nuove tecnologie
- G-suite: attivazione dell'account di istituto che ha fornito l'email istituzionale a ragazzi e docenti.

I docenti di sostegno si sono riuniti come gruppo con una frequenza regolare che ha permesso di monitorare l'andamento delle attività didattiche e del benessere psicofisico degli alunni creando così delle strategie didattico-educative tali da supportare anche le famiglie nella gestione domestica dei minori.

I referenti di ciascun plesso hanno avuto incontri settimanali di staff con la Dirigente Scolastica al fine di riferire le varie situazioni, problematiche o meno, che sorgevano di volta in volta e collegialmente si sono sempre trovate delle soluzioni e delle proposte.

I docenti di classe hanno continuato a dedicarsi con viva attenzione agli alunni con altri BES organizzando attività di recupero-potenziamento anche a distanza al fine di garantire il Percorso Educativo delineato nei PDP.

Le difficoltà e problematiche derivanti dall'emergenza vissuta sono state sopperite dalla disponibilità e professionalità dei docenti che con tutti i mezzi, anche personali, hanno cercato di raggiungere tutti gli allievi dell'Istituto nonostante le difficoltà di connessione o di uso degli strumenti informatici. L'Istituto fin da subito si è anche attivato con la messa a disposizione, attraverso il comodato d'uso gratuito, dei dispositivi (PC-Tablet) presenti nelle diverse sedi scolastiche.

**Documentazione Presente nell'archivio e nell'archivio riservato dell'Istituto:**

Elenco alunni con handicap e relativa documentazione (PEI, PDF, Verifiche intermedie e finali...)

Elenco alunni DSA e relativa documentazione.

Elenco alunni con altri BES e relativa documentazione.

Elenco corsi di formazione seguiti dai docenti dell'Istituto

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Coccarielli Catia